



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BEATO ANGELICO

FIIC86000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BEATO ANGELICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4655** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico degli alunni e' vario, ma nel complesso nella sua eterogeneita' si riesce a garantire un'attenzione verso tutti, grazie al lavoro della scuola e anche all'ente locale e alle associazioni del terzo settore molto attive sul territorio

Vincoli:

Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono in aumento, e altrettanto gli alunni con cittadinanza non italiana. Sono aumentati molto gli alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Territorio con grandi trasformazioni urbanistiche nell'ultimo ventennio e aumento demografico. Il Contributo degli Enti locali e' costante e presente. Molte le competenze provenienti dal terzo settore..

Vincoli:

Le trasformazioni repentine del territorio unite alle criticità emerse connesse alla pandemia hanno determinato una minore capacità di risposta da parte dell'Ente Locale per supportare le istituzioni pubbliche come la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono generalmente privi di barriere architettoniche. La scuola è dotata di molti spazi per le attività didattiche, compresi spazi dedicati alle attività sportive e laboratoriali. I plessi sono in genere dotati di buona connessione ad Internet. Tutte le classi di primari e secondaria sono dotate di LIM o touchscreen. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati. Le risorse sono adeguate.

Vincoli:



Occorre fornire la scuola dell'infanzia di adeguate attrezzature digitali. Occorre attrezzare e/o modernizzare alcuni spazi laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il curriculum dei docenti e' di standard medio alto per titoli e competenze. Il personale è generalmente stabile.

Vincoli:

Il personale di sostegno non è stabile e non sempre provvisto di titolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BEATO ANGELICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC86000C
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO, 12 FIRENZE 50127 FIRENZE
Telefono	055362535
Email	FIIC86000C@istruzione.it
Pec	fiic86000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivobeatoangelico.edu.it/

Plessi

COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA860019
Indirizzo	VIA CORELLI 11 FIRENZE 50127 FIRENZE

VAMBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86002A
Indirizzo	VIA GIARDINO DELLA BIZZARRIA, 1 FIRENZE 50127 FIRENZE



LEONCAVALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86003B
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO, 12 FIRENZE 50127 FIRENZE

COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86001E
Indirizzo	VIA CORELLI,11 FIRENZE 50127 FIRENZE
Numero Classi	15
Totale Alunni	314

VAMBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86002G
Indirizzo	VIA GIARDINO DELLA BIZZARRIA,1 FIRENZE 50127 FIRENZE
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

BEATO ANGELICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM86001D
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO 12 - 50127 FIRENZE
Numero Classi	45
Totale Alunni	507



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
	Tecnologia	1
	Polifunzionale	9
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Sostegno/Morbida	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Monitor o LIM con PC nelle classi	49



Approfondimento

Tutte le classi della Primaria e della SSIG sono dotate di PC e Monitor Touch o LIM.



Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	33



Aspetti generali

Le scelte strategiche vertono soprattutto su tre assi portanti:

intensificazione della didattica inclusiva

documentazione delle buone pratiche

didattica orientata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche

elaborazione e applicazione del curriculum digitale trasversale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Più competenze nel curricolo**

Il piano di miglioramento si articolerà attraverso la definizione del curricolo verticale per competenze alla SSIG.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del curricolo verticale per competenze alla SSIG

Attività prevista nel percorso: Il curricolo verticale per competenze della SSIG

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti della SSIG.
Risultati attesi	Costruzione di un curricolo verticale per competenze per la



SSIG.

Attività prevista nel percorso: Curricolo Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il gruppo di miglioramento, composto dal NIV, dal team digitale e da una docente di tecnologia della SSIG, procederà all'elaborazione del curricolo digitale d'istituto.
Risultati attesi	Definizione del curricolo digitale trasversale per competenze.

● **Percorso n° 2: Più competenze, più cittadini consapevoli**

messa in atto di 3 metodologie innovative nei tre gradi di scuola e costruzione di un archivio delle sperimentazioni attuate con conseguente disseminazione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti, valutando la reale acquisizione delle competenze negli allievi;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare e/o interdipartimentale tra i



vari gradi di scuola per individuare e realizzare metodologie e strategie didattiche innovative attraverso attività di ricerca-azione e con la costruzione di una repository di prove autentiche.

Attività prevista nel percorso: Ricercando e Sperimentando

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti di infanzia, docenti delle classi terze della scuola Primaria, docenti delle classi seconde della SSIG.
Risultati attesi	Sperimentazione di metodologie e strategie didattiche innovative attraverso attività di ricerca-azione e con la costruzione di una repository di prove autentiche.

● **Percorso n° 3: Essere competenti nella scelta**

Attuazione di attività trasversali e laboratoriali promosse in continuità per sviluppare ulteriormente le competenze sociali e civiche.

Incremento delle azioni di counseling orientativo a partire dalle classi seconde della SSIG.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Attuazione di attività trasversali e laboratoriali promosse in continuità dalla scuola dell'infanzia alla primaria alla SSIG.

Attuazione di percorsi trasversali di orientamento del sé in seconda e terza secondaria.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

I docenti delle classi ponte e delle classi seconde della SSIG.

Risultati attesi

Comprensione di sé e delle proprie attitudini (da parte dell'alunno) in prospettiva delle scelte future, al fine di realizzarsi come cittadino responsabile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi più caratterizzanti vertono sulle buone pratiche di insegnamento-apprendimento, quali:

Apprendimento cooperativo

Classe capovolta

Tutoring e tutoraggio tra pari

Didattica ludica

Didattica laboratoriale

Lessico settoriale

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

metodologie innovative: apprendimento cooperativo; classe capovolta; peer to peer; tutoring; didattica ludica; didattica laboratoriale; lessico settoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immergiamoci nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà compiere un ulteriore salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. La possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è un passo ulteriore per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Siamo convinti che la qualità degli ambienti favorisca gli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi, ad esempio, su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica. L'adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse svilupperà buone pratiche che favoriranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'acquisizione di competenze trasversali non disciplinari volte all'orientamento del sè, in un'ottica di accoglienza della diversità, della parità di genere e del rapporto con l'ambiente. Il nostro progetto prevede il completamento in tutte le aule nei tre plessi della "dotazione minima digitale" (pc con videocamera e digital board) la realizzazione di un'aula immersiva l'allestimento di aule polifunzionali con arredo modulare l'utilizzo di carrelli mobili per dotazioni digitali

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Menti tecno-logiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Tali strumenti potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

facilmente spostati tra le aule in modo da permetterne simultaneamente l'utilizzo in più classi possibile sulle 22 presenti. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale superando la "barriera" della disciplina in un'ottica integrata.. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I percorsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie comporteranno sia lo sviluppo di soft skills, sia incideranno sull'aumento dell'impegno e della motivazione, personalizzando l'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno le STEM & Coding tangibili con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

05/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Beato Angelico è una scuola a indirizzo musicale. Alla scuola secondaria di primo grado è possibile scegliere uno strumento musicale tra i sette proposti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello.

Lo studio dello strumento è facoltativo ma , se scelto in prima media, diventa materia curricolare per tutti e tre gli anni della scuola secondaria.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLOMBO	FIAA860019
VAMBA	FIAA86002A
LEONCAVALLO	FIAA86003B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLOMBO	FIEE86001E
VAMBA	FIEE86002G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BEATO ANGELICO	FIMM86001D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

BEATO ANGELICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLOMBO FIAA860019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VAMBA FIAA86002A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEONCAVALLO FIAA86003B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLOMBO FIEE86001E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VAMBA FIEE86002G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BEATO ANGELICO FIMM86001D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore dalla prima primaria alla terza secondaria.

La disciplina, in quanto trasversale, è inerente il curricolo di ciascuna di esse, e la progettazione è elaborata da ciascun team/consiglio di classe, sulla base di criteri condivisi.

Vi è un docente referente d'istituto, ed ogni singolo consiglio di classe ha un coordinatore della disciplina, che monitora l'andamento didattico, le verifiche, e la valutazione.

Approfondimento

In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e sgg., e della C.M. 2116 del 9 settembre 2022, viene introdotto l'insegnamento delle scienze motorie nella scuola primaria come disciplina specialistica, a partire dalle classi quinte.

Nell'anno 2023/24 l'insegnamento coinvolgerà anche le classi quarte.

Il nostro istituto, su delibera degli organi collegiali, ha adottato il seguente modello organizzativo:

Premesso che nel nostro istituto tutte le classi di scuola primaria frequentano il tempo pieno di 40 ore, e che dunque l'insegnamento delle scienze motorie non viene aggiunto al monte orario, ma rientra nelle 40 ore, si rende necessario:



- rimodulare il monte orario e l'organizzazione per le classi quinte
- ri-progettare il curriculum della disciplina di scienze motorie nella scuola primaria
- ri-progettare il curriculum della scuola primaria alla luce di questa importante innovazione.

Per quanto concerne l'organizzazione oraria, si ritiene che l'insegnamento delle scienze motorie, che prevede due ore alla settimana, "ricada" su entrambe le docenti cotitolari che, se prima svolgevano 15 ore per ciascuna sulle discipline, (considerando che le restanti 10 rientrano nel computo della mensa e della ricreazione), da ora in poi ne svolgano 14 per ciascuna.

Per quanto concerne il secondo punto, si deve partire dal presupposto che il/la docente di scienze motorie sia cotitolare sulla classe, in conseguenza di ciò debba partecipare alla programmazione e a tutte le attività connesse alla valutazione, Pei, ecc.; l'insegnamento delle scienze motorie, inoltre, si riferisce a più aree disciplinari ed ha inoltre, sia una componente teorica, sia pratica; le due ore settimanali, inoltre, sono in totale 66 nell'anno scolastico (33 settimane di scuola ordinamentali).

Per i motivi suesposti, in via sperimentale, si suddivide il monte ore totale di 66 in una quota parte di circa 1/3, corrispondenti a 22 ore, da destinare in compresenza per realizzare quella parte del curriculum relativo all'educazione alla salute; le restanti 44 ore circa da svolgere sulla parte pratica della disciplina, saranno utilizzate dalle due docenti di classe, alternativamente, sulle classi parallele per progetto di potenziamento in collaborazione e in continuità tra primaria e SSIG.



Per quanto riguarda il terzo punto, si ritiene che, nel “ricomporre” il curricolo generale delle diverse discipline, si possa arricchire l’insegnamento della tecnologia, che in questi ultimi anni ha visto tra l’altro, accresciuta la sua componente digitale, rendendola disciplina trasversale, e pertanto afferente ad entrambi gli ambiti assegnati alle due docenti della classe.



Curricolo di Istituto

BEATO ANGELICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'istituto Beato Angelico nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto affinché costruisca progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e promuove:

- il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- l'approfondimento delle tematiche ambientali, al fine di prendersi cura degli spazi comuni e del patrimonio ecologico-ambientale;
- il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, quali musica, arte, educazione fisica, tecnologia, per scoprire il talento di ciascuno e per lo sviluppo integrale della persona, nonché per l'impiego del valore del rispetto delle regole, del proprio corpo, delle testimonianze culturali.

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento delle scienze motorie come disciplina specialistica per le classi quinte della scuola Primaria; l'insegnamento è di due ore.

Per effetto della nuova normativa l'indirizzo musicale nella SSIG è strutturato in PERCORSI ORDINAMENTALI ad indirizzo musicale, a partire dall'anno 2023/2024.

Allegato:

[Link curricoli.pdf](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno rispetta se stesso, gli altri, l'ambiente

Le regole del vivere insieme □ Il rispetto di persone ed ambienti

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Mettere in atto elementi di igiene e operare scelte adeguate di comportamenti ed abitudini alimentari per il proprio benessere e per quello degli altri

L'igiene della persona □ Alimentazione, stili di vita, salute personale □ Le problematiche alimentari nel mondo

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere gli elementi antropici e fisici del territorio e coglierne le connessioni; approfondire i problemi connessi al



degrado ambientale ed ipotizzare soluzioni

L'ambiente e le sue caratteristiche □

I problemi dell'ambiente □

Agenda 2030 □

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Padroneggiare le diverse potenzialità di un dispositivo ; ricercare, interpretare e valutare le informazioni**

Nozioni di base di informatica □

Ricerca valutazione e comprensione delle informazioni □

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere i pericoli della rete e utilizzarla consapevolmente**

Privacy e tutela dei dati sensibili

Uso consapevole delle rete e dei social media

Tutela del benessere fisico e psicologico □

Protezione da frodi e cyberbullismo



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale**

Norme e regole per l'uso della rete

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza e responsabilità rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.**

Uso responsabile dei social media (benessere relazionale e prevenzione da bullismo e cyberbullismo)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria nel rispetto dei diritti e dei doveri**

Principi fondamentali della Costituzione.

Significato di diritto e dovere

Elementi storico – culturali della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.**

I principi fondamentali della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Interagire con le tecnologie per la realizzazione di contenuti digitali**

Elaborazione di testi e produzione di documenti digitali in ambito scolastico

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.**

La cultura dell'illegalità, □ Il diritto al lavoro, lo sfruttamento delle donne, il lavoro minorile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile**



Norme e regole nei diversi ambienti di vita

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere scelte consapevoli e orientarsi rispetto al proprio percorso scolastico e formativo**

La conoscenza di se stessi □

L'orientamento degli studenti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**

Le regole del vivere insieme □ Il rispetto degli ambienti della vita scolastica □ Il Regolamento di Istituto □ L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi globali □ L'igiene della persona □ Alimentazione, stili di vita, salute personale □ Le problematiche alimentari nel mondo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Stimolare la condivisione dei principi di sostenibilità

L'ambiente: - Le caratteristiche dell'ambiente, gli ecosistemi, flora e fauna; - Le risorse; - Lo sfruttamento del suolo; - I cambiamenti climatici (effetto serra, desertificazione, deforestazione); - Inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria, e le loro conseguenze; - Il dissesto idrogeologico. □ La tutela dell'ambiente: - Enti ed istituzioni a difesa e tutela dell'ambiente e del territorio; - I Patrimoni dell'Umanità; - La Protezione Civile; □ Enti ed associazioni per la tutela degli animali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Competenze di cittadinanza attiva e digitale**

Nozioni di base d'informatica (es.: software/hardware, input/output, ecc.) □ Navigazione in rete: □ Ricerca, valutazione e comprensione delle informazioni (fake news); □ Organizzazione delle informazioni e dei dati; □ Uso di tecnologie digitali e forme di comunicazione in base al contesto; □ Conoscenza e uso della piattaforma digitale d'Istituto. □ Sicurezza in rete: □ Privacy e tutela dei dati sensibili;

Uso consapevole della rete e tutela del benessere psicofisico; □ Uso consapevole dei social media; □ Protezione da frodi e cyberbullismo. □ Norme di comportamento in rete: □ Norme e regole per l'uso della rete; □ Regolamento d'Istituto per la didattica digitale; □ Uso responsabile dei social media (benessere relazionale e prevenzione da bullismo e cyberbullismo).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea**

Principi fondamentali della Costituzione: - Divisione dei poteri; - Come si emana una legge; - Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica. - Concetti di Stato, Regione, Comune: organizzazione delle autonomie locali. - Principi fondamentali della Costituzione Europea: storia, economia, politica. - Nascita dell'ONU, analisi dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. □ Il diritto del lavoro: - Il lavoro dignitoso e i diritti fondamentali; - Le conquiste fondamentali; - Il lavoro delle donne; - Il lavoro minorile; - Lo sfruttamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Diventare cittadini responsabili ed attivi**

Conoscenza di se stessi (competenze, attitudini, interessi e potenzialità); – Conoscenza dell'offerta formativa del proprio territorio; – Conoscenza del mondo esterno per conoscere



gli aspetti più impegnativi del mondo del lavoro, le professioni, i mestieri; – Guida degli alunni a scelte motivazionali (costruzione di progetti di vita).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**

Il diritto del lavoro: - Il lavoro dignitoso e i diritti fondamentali; - Le conquiste fondamentali; - Il lavoro delle donne; - Il lavoro minorile; - Lo sfruttamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giocando si esplora!

In una società così complessa e variegata come quella attuale, i bambini e le bambine devono sperimentare il valore di Cittadinanza che si va ad aggiungere alle tre finalità fondamentali della scuola dell'Infanzia, quali: "Autonomia", "Identità" e "Competenze".

Proprio attraverso i Campi di Esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali si va ad esprimere il graduale sviluppo della consapevolezza, dell'identità personale e altrui, il rispetto di sé e dell'altro, della salute e benessere e del rispetto ambientale. Attraverso le attività di routine, letture ad hoc, attività e laboratori (ceramica, motoria , progetto frutta a scuola, educazione stradale in collaborazione con l'ACI, Vigili del Fuoco, raccolta differenziata ecologica, giochi cantati ed espressivi etc. etc.) e di gioco mediato , i bambini e le bambine sono stimolati ad esplorare l'ambiente in cui vivono e a



maturare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e tutte le sue forme di vita oltre al riconoscimento delle regole e dei beni comuni

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Finestre sul mondo

Il progetto si propone di conoscere e valorizzare le diverse culture attraverso balli, giochi e manufatti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo si caratterizzano per le molteplici iniziative di continuità tra un grado di scuola e l'altro.

Tre sono le direttrici principali del nostro curricolo verticale:

- Ampliamento della musica sin dalla scuola dell'infanzia per preparare i nostri alunni alla scelta dell'indirizzo musicale
- laboratori di ceramica in tutte le scuole dell'infanzia e primaria, fino alla secondaria
- intensificazione della lingua straniera inglese sin dal primo anno di scuola primaria
- Attenzione alla cura della salute e alla salvaguardia dell'ambiente

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE MUSICA.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BEATO ANGELICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding per l'infanzia

Nella scuola dell'infanzia verranno attuati percorsi di coding, grazie ai fondi PNRR, attraverso una metodologia partecipativa coinvolgente tutti i bambini della classe. Tutti i bambini saranno coinvolti a collaborare per apprendere "sul campo" perché le STEM si basano sul pratico e sull'osservabile.

Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli coi propri occhi permetterà non solo al bambino uno sviluppo della creatività, ma anche del pensiero critico. Attraverso il gioco i bambini potranno sviluppare le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale. (ovviamente, a questa tenera età, non si può pretendere che il bambino impari a programmare realmente, con l'ausilio di dispositivi informatici). I bambini si avvicineranno alle materie STEM favorendo le attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motricità; saranno privilegiate, ad esempio, attività basate su input di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Making

Nella scuola primaria verranno attuati dei percorsi, grazie ai fondi PNRR, di:

matematica in laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, in quanto può formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico;

tecnologia, utilizzandola in modo creativo, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma anche critico, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto;

di scienze atti ad osservare gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Orientamento Stem

Grazie ai fondi PNRR, verranno attuati nuovi percorsi di mentoring da attuare attraverso l'uso dei linguaggi di programmazione avanzati, che saranno destinati in via prioritaria ad alunne di scuola secondaria, e favoriranno il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui sono portatrici/ori; ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM favorite attraverso i percorsi di innovazione realizzati con questo progetto, finalizzati al potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno. Assumerà una fondamentale importanza il consiglio di orientamento che, valorizzando le esperienze e le inclinazioni delle studentesse in particolare, anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, potrà supportare la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 4: Avviamento alla fisica e alla chimica

Il progetto è ormai istituzionale nella nostra scuola, ed è rivolto alle alunne e agli alunni di terza media. Esso si propone di orientare i nostri alunni verso un approccio laboratoriale



ed esperienziale, guidandoli verso la "scoperta" di due dei primi rudimenti di fisica e chimica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BEATO ANGELICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Fermo restando l'approccio laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, l'ampio ventaglio di iniziative svolte con l'Ente Locale, e visti i numerosi progetti di continuità tra i vari ordini di scuola, tutti da sempre finalizzati a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, i docenti nelle proprie classi, e in accordo con i dipartimenti disciplinari, proporranno uno o più tra i seguenti macro-argomenti precedentemente concordati e proposti dalla funzione strumentale all'orientamento:

- Conosci te stesso
- Conosci il territorio e la sua storia
- L'altro come me
- La natura scomparsa
- I nuovi saperi

Gli obiettivi da perseguire sono:

- Acquisire un metodo di studio personale ed efficace tramite una consapevole adozione delle tecniche di apprendimento più adatte alla persona in relazione a contenuti e situazioni diverse.
- Acquisire la consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini rendendole



spendibili nel perseguimento degli obiettivi prefissi.

- Conoscere l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.

Le metodologie saranno scelte tra le seguenti, a seconda dei contenuti da svolgere:

- o Attività di tipo laboratoriale.
- o Lettura e comprensione di testi di varia tipologia.
- o Pianificazione di strategie per il problem solving.
- o Lavori di gruppo con assunzione di ruolo.
- o Esecuzione di compiti di realtà.
- o Incontri motivazionali con personale qualificato esterno.
- o Discussione e confronto in classe con i compagni e i docenti volti ad acquisire consapevolezza dei passi da effettuare per realizzare concretamente progetti di vita.
- o Incontri con personale docente delle Scuole Superiori di Secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Fermo restando l'approccio laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, l'ampio ventaglio di iniziative svolte con l'Ente Locale, e visti i numerosi progetti di continuità tra i vari ordini di scuola, tutti da sempre finalizzati a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, i docenti nelle proprie classi, e in accordo con i dipartimenti disciplinari, proporranno uno o più tra i seguenti macro-argomenti precedentemente concordati e proposti dalla funzione strumentale all'orientamento:

- Conosci te stesso
- Conosci il territorio e la sua storia
- L'altro come me
- La natura scomparsa
- I nuovi saperi

Gli obiettivi da perseguire sono:

- Sviluppare il proprio metodo di studio rendendolo più efficace tramite la scelta delle tecniche di apprendimento più adatte alla persona, in relazione a contenuti e situazioni diverse.
- Rafforzare la consapevolezza delle proprie inclinazioni e conoscere le proprie attitudini rendendole spendibili nel perseguimento degli obiettivi prefissi.

Le metodologie saranno scelte tra le seguenti, a seconda dei contenuti da svolgere:



- o Attività di tipo laboratoriale
- o Lettura e comprensione di testi di varia tipologia.
- o Pianificazione di strategie per il problem solving.
- o Lavori di gruppo con assunzione di ruolo.
- o Esecuzione di compiti di realtà.
- o Incontri motivazionali con personale qualificato esterno.
- o Discussione e confronto in classe con i compagni e i docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Fermo restando l'approccio laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, l'ampio ventaglio di iniziative svolte con l'Ente Locale, e visti i numerosi progetti di continuità tra i vari ordini di scuola, tutti da sempre finalizzati a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, i docenti nelle proprie classi, e in accordo con i dipartimenti disciplinari, proporranno uno o più tra i seguenti macro-argomenti precedentemente concordati e proposti dalla funzione strumentale all'orientamento:

- Conosci te stesso



- Conosci il territorio e la sua storia
- L'altro come me
- La natura scomparsa
- I nuovi saperi

Gli obiettivi da perseguire sono:

- Abituarsi a riflettere sui percorsi effettuati e a valutare le proprie prestazioni
- Acquisire maggiore consapevolezza del personale stile cognitivo.

Le metodologie saranno scelte tra quelle sottoelencate:

Attività di tipo laboratoriale.

Lettura e comprensione di testi di varia tipologia.

Pianificazione di strategie per il problem solving.

Lavori di gruppo con assunzione di ruolo.

Esecuzione di compiti di realtà.

Incontri motivazionali con personale qualificato esterno.

Discussione e confronto in classe con i compagni e i docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LeggiAMO

Progetto di ricerca - azione sulla lettura di albi illustrati. Lo spunto dato da immagini e parole fornirà l'input per la realizzazione di attività interdisciplinari che rendano l'alunno artefice delle proprie conoscenze e sperimentatore delle proprie competenze. Il progetto prevede una lezione aperta alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'interesse verso la lettura, implementare l'ascolto attivo e lo scambio comunicativo; promuovere l'ampliamento del bagaglio lessicale attraverso una didattica per competenze. La lettura attraverso Albi illustrati favorirà l'inclusività degli studenti la cui lingua madre non è l'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Approfondimento

Il progetto leggiAMO sarà guidato dalle educatrici del "laboratorio permanente per la pace" che aiuteranno le insegnanti nella scelta degli albi e nella progettazione delle attività interdisciplinari; supervisioneranno inoltre il momento di scambio tra le docenti, aiutandole, se necessario, nell'estrapolazione dei punti di forza e di debolezza del percorso messo in atto.

● CERAMICA

Progetto di manipolazione dell'argilla.

Risultati attesi

Favorire l'espressività attraverso la manipolazione; creazione di manufatti in ceramica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

Ceramica



Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli alunni dell'infanzia, della Primaria e della SSIG.

● A TUTTA MUSICA

Progetto di continuità in cui alcuni docenti di strumento musicale della SSIG promuoveranno attività di alfabetizzazione musicale, ritmica e vocalità nelle classi quinte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare, accrescere e consolidare le competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

Aule

Magna



● TUTTI IN BIBLIOTECA

Progetto di scuola Primaria e dell'infanzia_ Gli alunni della scuola Primaria impareranno a conoscere e utilizzare la biblioteca scolastica imparando a scegliere e consultare volumi di vario genere, nel rispetto di un bene che è di tutti. Alla scuola dell'infanzia ogni venerdì gli alunni di 5 anni scelgono a loro piacere un libro dalla biblioteca scolastica, lo portano a casa e dopo la lettura da parte di un familiare, ne rappresentano graficamente la scena preferita, in modo che il libro possa essere visto come un oggetto conosciuto ed amico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper utilizzare gli spazi della biblioteca, saper scegliere volumi di vario genere, nel rispetto di un bene comune. Potenziare la lettura (o l'ascolto, nel caso dei bambini di 5 anni) incrementare le capacità espressive e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● MUSICOLANDIA

Progetto musicale per i bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare i primi alfabeti musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale



● CONTINUITA' FRANCESE e SPAGNOLO

Progetto di continuità in cui le insegnanti di SSIG di francese e spagnolo terranno delle lezioni di lingua presso le classi quinte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risvegliare la curiosità per una lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CRESCENDO IN ARMONIA

Attività aggiuntive in orario curricolare e/o extracurricolare per la SSIG. Si prevede l'organizzazione e partecipazione a concerti, rassegne ed eventi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mostrare i propri progressi di fronte ad un pubblico, riuscendo a ricoprire vari ruoli musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTAZIONE DIGITALE e STAMPA 3D

Progetto per le classi terze della SSIG per rafforzare le competenze informatiche e quelle relative al disegno geometrico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rafforzare le competenze informatiche e quelle relative al disegno geometrico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CORSO DI ROBOTICA

Corso dedicato alle classi prime della SSIG per la costruzione di un robot mobile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppo dei concetti base della programmazione utili per la costruzione di un robot mobile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● RADIO e PODCAST

Creazione di una redazione radiofonica e produzione di un podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze narrative, espositive, organizzative e digitali (audio-editing).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (esperti radiofonici).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● RECUPERO DI MATEMATICA

Progetto per tutte le classi della SSIG_ attività di recupero di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare conoscenze, abilità e competenze specifiche della matematica.

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DI LATINO, FISICA e CHIMICA

Progetto per le classi terze della SSIG di orientamento verso nuove discipline per favorire maggiore consapevolezza durante l'orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del percorso da scegliere.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie.

● POTENZIAMENTO L2

Progetto per le classi prime della SSIG in cui un esperto madrelingua di inglese, francese e spagnolo terrà lezioni prettamente orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze orali di inglese, francese e spagnolo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Progetto rivolto alla SSIG per coinvolgere gli alunni in gare e manifestazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere le pratiche sportive e incrementare comportamenti collaborativi e rispettosi delle regole e degli avversari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DELE

Progetto per gli studenti delle classi terze della SSIG che intendano ottenere la certificazione DELE di spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le competenze di lingua spagnola, ottenendo la certificazione DELE.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie.

● KET

Progetto per gli studenti delle classi terze della SSIG che intendano ottenere la certificazione KET di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Consolidare le competenze di lingua inglese, ottenendo la certificazione KET.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie.

● DELF

Progetto per gli studenti delle classi terze della SSIG che intendano ottenere la certificazione DELF di francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le competenze di lingua francese, ottenendo la certificazione DELF.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie.

● GARE DI CALCOLO VELOCE

I ragazzi, opportunamente indirizzati, si alleneranno utilizzando varie tecniche di calcolo veloce proposte dal docente. Sono previste vari incontri in cui gli studenti ricercheranno in rete ulteriori tecniche per poi analizzarle sia con il restante gruppo classe sia col il docente. La fase finale prevede una gara, in una sola sessione, in cui i partecipanti risponderanno ad un quiz di 15 domande. Si premieranno i primi tre classificati che avranno raggiunto il maggior punteggio nel minor tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-deduttive e intuitive; acquisizione di un'elasticità mentale per la risoluzione di problemi in situazioni diverse; □ stimolare nei ragazzi l'interesse per la risoluzione dei problemi di tipo logico, passando dalla soluzione intuitiva a quella formale e viceversa; potenziare le loro capacità di calcolo, stimolandoli a cercare sempre la soluzione più semplice e breve per ottenere un determinato risultato; ravvivare, dove si fosse assopito, l'interesse nel ricercare sempre soluzioni alternative a quelle presentate dall'insegnante e/o studiate sui manuali scolastici per la soluzione di problemi di qualunque natura.

Risorse professionali

Interno

● DANZE IRLANDESI

Con l'aiuto di un esperto, gli allievi si cimentano nell'esecuzione di balli popolari irlandesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di ascolto, di coordinamento del corpo; maggiori conoscenze nel campo delle tradizioni musicali d'oltralpe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CONCORSO LETTERARIO

Svolgimento di un elaborato scritto con una traccia comune per ognuno dei tre ordini di classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Produzione di un testo adeguato alla traccia, corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerente e ben organizzato, completo, coeso ma anche il più possibile personale e originale. Essere in grado di affrontare serenamente ma anche seriamente una prova con spirito corretto di competizione, rispettandone regole e norme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSI DI PRIMO SOCCORSO

- Valutazione dello scenario; - Riconoscimento della situazione emergenziale; - Corretta chiamata al 112; - BLS (supporto di base delle funzioni vitali) precoce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiori conoscenze dei primi elementi di pronto soccorso

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ORIENTAMENTO

Attività di orientamento per gli alunni in uscita, attraverso interventi professionali degli esperti di Villa Lorenzi Onlus; partecipazione open day scuole superiori, organizzata all'interno della scuola, incontri con esperti con i genitori. Le azioni previste nello sviluppo del progetto sono volte ad affiancare gli alunni nella scelta del percorso formativo promuovendo lo sviluppo di "abilità di vita", in particolare quelle implicate nel processo decisionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo di "abilità di vita", in particolare quelle implicate nel processo decisionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola si prefigge l'acquisizione di uno stile relazionale volto al rispetto dell'unicità di ciascuno in un contesto di accoglienza e rispetto reciproco. Le attività proposte dalla scuola sono volte su diversi livelli di intervento: prevenzione, collaborazione con enti esterni e regolamenti di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita e consapevolezza dei rischi della dipendenza da Internet; rispetto delle persone, sia in presenza sia a distanza; maggiore consapevolezza delle possibili conseguenze che ogni propria azione può comportare; incremento della sensibilizzazione all'interno dell'Istituto sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di conseguenza diminuirne l'incidenza; aumento della consapevolezza dei rischi dovuti all'uso scorretto del web e della dipendenza da internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● CHE GENERE DI FILM?

Gli studenti parteciperanno a laboratori di sensibilizzazione alle tematiche di genere e



impareranno i fondamenti della storia del cinema e del linguaggio filmico; poi realizzeranno un cortometraggio che racconti una storia coerente con il tema del progetto seguendo tutte le fasi di creazione e produzione di un contenuto audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare le cittadine e i cittadini del futuro offrendo loro gli strumenti concettuali, emotivi e tecnici per prendere consapevolezza degli stereotipi di genere che ancora oggi esistono nella nostra società e per imparare a riconoscerli grazie ad una prima alfabetizzazione del linguaggio delle immagini e dell'audiovisivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

● CONTINUITA' NIDO-INFANZIA-PRIMARIA

I tre ordini di scuola scelgono una tematica comune e, a partire dalla lettura di un libro, svolgono delle attività concordate dalla commissione, al fine di costruire un percorso di continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un passaggio da un ordine di scuola ad un altro in modo naturale e sereno.

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA



Le attività di continuità tra gli ordini scolastici sono condizione necessaria a coordinare e potenziare l'azione educativa. Il progetto continuità primaria-secondaria coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo (accoglienza degli alunni delle classi quinte nel plesso della scuola secondaria, open day in presenza e telefonici della scuola secondaria), didattico (curricoli verticali delle discipline) e progettuale (attività svolte in collaborazione fra i diversi livelli scolari). Si sottolinea l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aumento della motivazione degli studenti • Miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento • Una migliore integrazione degli alunni all'interno dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

● PSICOMOTRICITA' INFANZIA "Favole in movimento"

Attraverso il movimento si propone di avvicinare e sensibilizzare allo sport bambini e le bambine sin dai primi anni di vita e di incentivare l'attività motoria per promuovere lo sviluppo psico-fisico ed educare ad un corretto stile di vita.

Risultati attesi

Diffondere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia perché diventi una sana abitudine quotidiana.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto dall'associazione sportiva "Mi piace se ti muovi" e si avvale del contributo delle famiglie.

● LITTLE ENGLISH per la scuola d'infanzia

La prospettiva del progetto non mira al raggiungimento di una vera e propria competenza linguistica, ma al potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione ed acquisizione di nuovi



vocaboli per i bambini di 5 anni. Attraverso giochi, canzoni, filastrocche, la realizzazione di cartelloni ed attività manipolative e grafiche i bambini si avvicinano alle prime parole inglesi, sperimentandone l'ascolto e la pronuncia; gli argomenti trattati riguardano il saluto, i colori, le stagioni, gli animali, le parti del corpo e i numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione ed acquisizione di vocaboli inglesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RICERCAZIONE DIGITALE

I docenti delle classi quarte e quinte della scuola Primaria proporranno alcune attività didattiche innovative basate sul project based learning, promuovendo le competenze tecnologiche e digitali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Incremento delle competenze tecnologiche e digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FINESTRE SUL MONDO

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto e sarà volto a promuovere la conoscenza delle diverse culture, attraverso giochi, storie, danze e creazione di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto delle diverse culture.



● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Le classi seconde e terze della scuola Primaria effettueranno l'ora di Motoria con un Tutor Sportivo Scolastico che proporrà attività adeguate alle diverse fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Buone competenze motorie

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Serra aereoaponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e avviare un dialogo costruttivo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- Raggiungere indipendenza l'energetica (impianto fotovoltaico), idrica (recupero e riutilizzo dell'acqua piovana)
- Incoraggiare l'uso e sostenere la validità dell'energie rinnovabili nello studio ed attuazione di processi agricoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella serra gli allievi svolgono attività didattiche con un ciclo annuale, da settembre al maggio dell'anno seguente, un periodo che copre l'intero anno scolastico.

Queste attività consistono principalmente in lavori di semina, trapianto, propagazione da talee. Le attività di esercitazione agraria che si svolgono nella serra didattica consistono in varie operazioni vivaistiche, che oltre ad avere una funzione didattica, raggiungono l'obiettivo di produrre piante appartenenti ad un buon numero di specie orticole e ornamentali.

La produzione di varie colture avviene utilizzando un sistema di controllo e monitoraggio, da remoto, attraverso sensori di pH, di ossigeno, di umidità e di luce, con i quali gli alunni potranno verificare l'influenza dei cambiamenti ambientali sulla crescita delle piante.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Di sistema

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Impianto acquaponico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riduzione del consumo idrico per il mantenimento della qualità dell'acqua necessaria al benessere dell'animale.
- La continua creazione biologica di una soluzione nutriente per la coltivazione dei vegetali.
- Identificazione dei parametri chiave che determinano la stabilità del processo.
- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni utilizzano l'impianto acquaponico per valutare il differente metodo di coltivazione rispetto all'agricoltura su suolo tradizionale. Dalla germinazione alla fioritura, l'alunno utilizza acqua riciclata e fertilizzata dall'allevamento dei pesci. Come substrato, al posto del suolo, si utilizza l'argilla espansa.

L'impianto prevede un sistema di illuminazione che riflette lo spettro del sole. Diverse lampade offrono differenti energie radianti simulando la diversa luminosità della giornata.

Il progetto ha durata annuale, rispettando il naturale ciclo vitale di varie piante orticole ed ornamentali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Di sistema



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Beate previsioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e avviare un dialogo costruttivo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- Raggiungere indipendenza l'energetica (impianto fotovoltaico), idrica (recupero e riutilizzo dell'acqua piovana)
- Incoraggiare l'uso e sostenere la validità dell'energie rinnovabili nello studio ed attuazione di processi agricoli.

fff Sviluppare competenze relative alle previsioni meteo e loro ricadute sulle coltivazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella serra gli allievi svolgono attività didattiche con un ciclo annuale, da settembre al maggio dell'anno seguente, un periodo che copre l'intero anno scolastico.

Queste attività consistono principalmente in lavori di semina, trapianto, propagazione da talee. Le attività di esercitazione agraria che si svolgono nella serra didattica consistono in varie operazioni vivaistiche, che oltre ad avere una funzione didattica, raggiungono l'obiettivo di produrre piante appartenenti ad un buon numero di specie orticole e ornamentali.

La produzione di varie colture avviene utilizzando un sistema di controllo e monitoraggio, da remoto, attraverso sensori di pH, di ossigeno, di umidità e di luce, e stazione meteo, con i quali gli alunni potranno verificare l'influenza dei cambiamenti ambientali sulla crescita delle piante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Con le mani nella terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere i meccanismi che regolano i cicli naturali; promuovere il rispetto e la cura verso l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di costruzione e mantenimento di un orto verticale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLOMBO - FIAA860019

VAMBA - FIAA86002A

LEONCAVALLO - FIAA86003B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il monitoraggio degli apprendimenti costituisce un processo prezioso e indispensabile nella scuola dell'infanzia poiché consente al team docente una continua regolazione del percorso didattico, tenendo ben presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La valutazione formativa del processo di apprendimento avviene quotidianamente, mediante l'osservazione sistematica e l'analisi degli elaborati, al fine di leggere le scoperte dei bambini e di incoraggiare l'evoluzione dei loro apprendimenti verso forme sempre più autonome e consapevoli. Le docenti hanno condiviso delle schede di osservazione/verifica da somministrare, alla fine dell'anno scolastico, facoltativamente ai bambini di 3 e di 4 anni ed obbligatoriamente ai bambini di 5 anni; tali schede di osservazione/verifica sono monitorabili e modificabili di anno in anno. Nello specifico, per i bambini di 5 anni vengono valutati:

- il livello di costruzione del sé
- il livello di autonomia
- il livello delle competenze in uscita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione. Gli obiettivi di apprendimento sono calibrati



in base all'età dell'alunno e ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione iniziale, in itinere e finale effettuata dal team docente ha l'obiettivo di fornire informazioni sugli apprendimenti e di verificare non solo se ciascun allievo abbia raggiunto gli obiettivi didattici prefissati ma anche se la capacità di ogni bambino a relazionarsi con gli altri sia ad un livello significativo.

Gli obiettivi di socializzazione e di collaborazione vengono monitorati mediante l'osservazione sistematica e la rilevazione delle seguenti variabili:

- Partecipazione ed attenzione alla routine, al rispetto delle regole, alla cura dei materiali e dell'ambiente circostante;
- Livello di integrazione e coinvolgimento emotivo nel gioco libero e strutturato (gestione delle emozioni, relazione con l'adulto e con i pari);
- Interesse e curiosità per le attività didattiche proposte;
- Produzioni verbali, motorie ed elaborati grafici/manipolativi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BEATO ANGELICO - FIMM86001D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione degli alunni della scuola del I ciclo di istruzione viene regolamentata dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, dal Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2017 n.741, dal Decreto Ministeriale del 3 ottobre n. 742 e dalla Nota Ministeriale del 10 ottobre 2017 n. 1865. I docenti valutano l'alunno nella sua globalità



(comportamento, relazioni, conoscenze e competenze) in relazione agli obiettivi programmati e ai progressi compiuti. La valutazione ha:

- una funzione formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- una funzione orientativa-regolativa che, rivelando le dinamiche dei processi formativi, aiuta gli insegnanti ad orientare le decisioni didattico-educative in coerenza con l'offerta formativa, le indicazioni nazionali per il curriculum e le linee guida;
- una funzione comunicativa tesa a fornire informazioni a genitori, docenti e alunni rispetto alla valutazione del percorso scolastico e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, in coerenza con quanto previsto dai regolamenti di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SSIG.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti riportati nel Regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio dei docenti e qui di seguito allegata.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SSIG PER PTOF.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno, ha un'importante valenza formativa e considera altresì atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti, nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola. La valutazione intermedia e finale del comportamento viene espressa, nel documento di valutazione, attraverso un giudizio sintetico. Tutti



gli insegnanti del team docente e del consiglio di classe concorrono ad attribuire il giudizio sul comportamento. Il consiglio di classe tiene conto, nell'esprimere il giudizio, altresì dei seguenti fattori: - il vissuto personale dell'alunno - i progressi rilevati rispetto alla situazione iniziale - il percorso individuale che svolge a scuola.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi. La scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico e nel rispetto

delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza. Soprattutto: - Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in tal caso la scuola provvede a comunicare al riguardo alla famiglia dell'alunno.

- La non ammissione alla classe successiva può avvenire, con adeguata motivazione da parte del consiglio di classe o della commissione d'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri stabiliti per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato sono analoghi a quelli relativi



all'ammissione alle classi prima e seconda (si veda sopra). Si allegano invece di seguito: i CRITERI E DESCRITTORI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.

Allegato:

Criteria per l'ammissione all'ESame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLOMBO - FIEE86001E

VAMBA - FIEE86002G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni della scuola del I ciclo di istruzione viene regolamentata dall' O.M. n. 172/2020, dalle Linee Guida allegate all'O.M. n. 172/2020, dalla Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020, dal D.Lgs. n. 62/2017, dal D.P.R. n. 275/99 e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere



in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- Autonomia dell'alunno
- Tipologia della situazione (nota o non nota)
- Risorse mobilitate
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Allegato:

criteri valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attribuzione dei giudizi è effettuata secondo i criteri e gli strumenti riportati nel Regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio dei docenti e qui di seguito allegata.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento dell'alunno, ha un'importante valenza formativa e considera altresì atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti, nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola. La valutazione intermedia e finale del comportamento viene espressa, nel documento di valutazione, attraverso un giudizio sintetico. Tutti gli insegnanti del team docente e del consiglio di classe concorrono ad attribuire il giudizio sul comportamento. Il team docente e il consiglio di classe tengono conto, nell'esprimere il giudizio, altresì dei seguenti fattori: il vissuto personale dell'alunno i progressi rilevati rispetto alla situazione iniziale il percorso individuale che svolge a scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità. Possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto in cui opera l'Istituto è caratterizzato da un significativo aumento, soprattutto negli ultimi anni, di famiglie di origine straniera in situazione di svantaggio socio-economico e culturale e di alunni certificati sia ai sensi della legge 104/92 sia della legge n.170/2010. Per favorire i processi di inclusione e la riduzione dello svantaggio si sono pertanto resi necessari cambiamenti nell'approccio didattico e comunicativo, in termini di una più costante condivisione di pratiche comuni legate anche all'accoglienza e alla mediazione culturale.

In merito agli alunni disabili si rileva inoltre un significativo incremento delle situazioni attestate con indice di gravità (comma 3) che richiedono maggior coinvolgimento delle parti in causa e una più stretta collaborazione con gli Enti esterni e territoriali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie, che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti BES. I PDP sono aggiornati con regolarità. Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri prevede tutte le fasi di inserimento, i corsi di prima e seconda alfabetizzazione, e attività inerenti l'interculturalità. Numerosi sono gli interventi di recupero e potenziamento, questi ultimi efficaci. Sono state predisposte aule "morbide".

Punti di debolezza:

Non si utilizzano appieno software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Sintesi vocale, ecc.), sebbene siano stati acquistati molti dispositivi. Non sono previste forme sistematiche, strutturate, e condivise per monitorare i progressi degli alunni BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto adotta i modelli nazionali PEI allegati al decreto interministeriale n. 182/2020 per la progettazione educativo-didattica degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92. In questi documenti sono individuati gli obiettivi, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare l'ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche in base agli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati per ogni singolo alunno dal rispettivo GLO. Nel PEI si esplicita, inoltre, la volontà legislativa di un raccordo con il Progetto Individuale (art. 14 l. 8/11/2000, n. 328) per realizzare una progettazione inclusiva che tenga conto delle azioni coordinate dall'Ente locale, esterne alla scuola, rivolte allo sviluppo della persona e in prospettiva di una piena partecipazione alla vita sociale anche futura.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) è composto da figure interne ed esterne alla scuola: docenti, dirigente e/o suo delegato, genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con disabilità (educatori, assistenti sociali, personale AT, ...) nonché l'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta sicuramente il nucleo fondante della crescita di ognuno, in quanto ambito primario di educazione e apprendimento nonché contesto centrale e maggiormente significativo per lo sviluppo armonico della persona. Per la funzione determinante che ricopre sotto tutti i punti di vista, la scuola non può prescindere dal favorire il più possibile una collaborazione quanto più attiva e partecipata con essa. In questa direzione si muove la scelta di una pronta comunicazione, chiara e fruibile su più canali (sito internet, colloqui individuali, piattaforma istituzionale, registro elettronico) sulla gestione di vari aspetti della vita scolastica del comprensivo (iniziative, aspetti organizzativi, burocratici...) e sulle collaborazioni con il territorio (Enti locali, Associazioni, Progetti specifici...) per permettere l'ampliamento delle risorse a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione dei singoli alunni certificati ai sensi della l. 104/92 vengono stabiliti dal GLO e indicati nel PEI. In merito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), sono i docenti all'interno dei singoli team o consigli di classe ad indicare i criteri da adottare. I criteri per la valutazione dei singoli alunni certificati ai sensi della l. 104/92 vengono stabiliti dal GLO e indicati nel PEI. In merito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), sono i docenti all'interno dei singoli team o consigli di classe ad indicare i criteri da adottare. I criteri per la valutazione dei singoli alunni certificati ai sensi della l. 104/92 vengono stabiliti dal GLO e indicati nel PEI. In merito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), sono i docenti all'interno dei singoli team o consigli di classe ad indicare i criteri da adottare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire una costruttiva ed efficace continuità tra i tre ordini di scuola le figure di sistema individuate collaborano tra loro e con le funzioni strumentali per l'Inclusione dei tre ordini: attraverso questo scambio si progetta un'attenta e mirata accoglienza, l'adeguamento delle risorse a sostegno, la predisposizione di ambienti e di attività specifiche, l'interlocuzione con le figure interne/esterne e con le famiglie interessate. Per la Scuola Secondaria di I grado sono attive azioni di orientamento nel corso del triennio; inoltre, attraverso il tramite della funzione strumentale per l'Inclusione, della referente per la continuità, dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe, le famiglie sono supportate più da vicino nella scelta degli Istituti congrui al Progetto di vita degli



alunni. Infatti, prendendo contatto con i referenti per l'inclusione degli istituti superiori, si predispongono visite o colloqui individualizzati nei plessi individuati.

Approfondimento

Considerata l'utenza, l'Istituto è particolarmente attento al supporto degli alunni con BES per i quali vengono predisposti Piani didattici personalizzati specifici (PDP) da parte dei docenti, in condivisione con le famiglie interessate. Le azioni di formazione su questi aspetti coinvolgono gran parte dei docenti sia individualmente che con iniziative d'Istituto.

Un'altra iniziativa importante intrapresa dall'Istituto per favorire l'inclusione degli alunni non italofoeni è la collaborazione con personale specializzato nell'alfabetizzazione e nella mediazione linguistica per cui vengono investite risorse economiche e professionali ogni anno.



Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola si basa sui criteri di efficacia, di efficienza, e di economicità.

In particolare sono chiari l'organigramma e il funzionigramma, attraverso le declaratorie delle nomine, ed un piano di lavoro del personale ATA. Massima è la collaborazione tra i vari uffici di segreteria e tra gli stessi e i docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; 2. partecipa alle riunioni di staff; 3. in collaborazione con la commissione orario e il responsabile di plesso, sovrintende alla congruenza dell'orario con le esigenze didattiche ed organizzative della SSIG; 4. sovrintende, in collaborazione con la FFSS PTOF, alle azioni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa, nonché di tutte le attività scolastiche della SSIG, monitorandone le ricadute formative; 5. in accordo con i coordinatori di dipartimento, coordina l'offerta formativa, la realizzazione delle attività programmate, e la scelta dei libri di testo; 6. collabora per l'attuazione del P.D.M. in relazione al R.A.V., con particolare riguardo alle azioni di recupero e potenziamento della SSIG e alle prove Invalsi; 7. predispone l'odg dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento, in accordo con la responsabile di plesso, 8. verbalizza le riunioni di collegio di settore; 9. cura la tenuta degli atti relativi ai consigli di classe, la predisposizione dei modelli di

1



programmazione e la raccolta degli stessi; 10. cura, in collaborazione della segreteria didattica, le comunicazioni scuola-famiglia e la raccolta della documentazione relativa; 11. predispone la stesura di circolari in attuazione dell'atto di indirizzo del D.S. e collabora con il D.S. per il materiale da pubblicare sul sito; 12. coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.; 13. collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; 14. collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; 15. collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori;

Funzione strumentale	Sono 5 le aree del nostro PTOF: PTOF Valutazione Attività Musicali Continuità nido-infanzia-primaria Continuità secondaria di I grado-Secondaria di II grado Inclusione	6
----------------------	---	---

Capodipartimento	Verbalizzare le sedute di dipartimento/area: Linguistica, Scientifico-matematico-tecnologica, linguaggi non verbali 2. Coordinare le attività del gruppo di lavoro dei docenti dell'area di riferimento 3. Individuare nuclei tematici comuni, ai fini della progettazione per competenze di almeno un'UDA trasversale di ambiti disciplinari diversi e di un'UDA di educazione civica per le tre classi 4. Coordinare le attività delle classi che aderiscono a progetti vari afferenti all'area 5. Coordinare l'elaborazione delle griglie di valutazione disciplinari in accordo con i docenti 6. Elaborare	4
------------------	--	---



in accordo con i docenti le prove comuni per classi parallele e/o classi ponte 7. Proporre un piano di recupero di area disciplinare 8. Raccordarsi con le FFSS per le parti di loro competenza 9. Verbalizzare a turno le riunioni dei coordinatori di dipartimento 10. Elaborare il piano di inclusione disciplinare insieme alla FFSS

Responsabile di plesso

□ Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti il plesso di servizio; □ Curare gli aspetti organizzativi della sicurezza, in stretta sinergia col responsabile sicurezza, ai fini dell'applicazione corretta del protocollo anti-covid; □ Mantenere i rapporti con i genitori degli alunni; □ Nella scuola dell'Infanzia e Primaria, presiedere, su delega del Dirigente scolastico, i Consigli di Intersezione/Interclasse del proprio plesso e nominare il segretario per la verbalizzazione (Copia dei verbali devono essere inviati in direzione entro la settimana successiva)

□ Coordinare insieme alla referente plesso Colombo primaria in sinergia col DS gli aspetti gestionali di tutta la scuola primaria; □ Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti ed il personale ATA operanti nel plesso; □ Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del D.S. e della commissione ptof; □ Supportare i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione; □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nel plesso di servizio; □ Verificare la diffusione delle comunicazioni interne al plesso; □ Gestire, in accordo con l'ufficio di segreteria, i permessi brevi del

6



personale docente (fino a due ore) da annotare su apposito registro e da far recuperare entro 60 giorni, salvaguardando in ogni caso la vigilanza e la didattica nelle classi; □ Gestire la disciplina degli alunni in accordo con i team e i coordinatori segnalando agli uffici di dirigenza situazioni problematiche, in applicazione dei Regolamenti d'Istituto; □ Cercare tutte le possibili opportunità di unificazione dei tre gradi di scuola (attività del PTOF, orario di servizio, erogazione dei servizi, ...) □ Avvertire immediatamente il DS circa le problematiche, e le possibili soluzioni, inerenti il plesso (piccola manutenzione interna, acquisto di materiale, ...) □ Collaborare col DS nei momenti di presentazione del plesso.

Responsabile di laboratorio

1. controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; 2. provvedere a presentare le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; 3. coordinare l'accesso delle classi al laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto su apposita tabella alla porta dei laboratori; 4. stilare un sintetico regolamento per l'utilizzo dei laboratori ,avendo cura che sia visibile a tutti, 5. riferire periodicamente al D.S. e al D.S.G.A. sullo stato dei laboratori; 6. segnalare al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; 7. stilare a inizio e fine anno scolastico l'elenco del materiale dei laboratori.

3

Animatore digitale

1. coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; 2.

1



individua i fabbisogni tecnologici dell'istituto; 3. favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale Ata, tramite aree specifiche del sito; 4. favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni del personale docente e del personale ATA, cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria, tramite aree specifiche del sito; 5. offre consulenza alla progettazione e all'impiego dei servizi a tecnologia avanzata; 6. partecipa ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e a proposte inerenti l'espletamento della sua funzione; 7. cura e documenta le attività svolte; 8. cura il processo di modifica dell'apprendimento/insegnamento attraverso l'acquisizione di nuove strumentazione e nuove competenze; 9. promuove innovazioni didattiche e attività di rete.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica e il supervisore di pronto soccorso tecnico supporteranno l'animatore digitale e accompagneranno adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

6



Coordinatore
dell'educazione civica

- Monitoraggio del curriculum elaborato; • Stesura UDA per le classi SSIG e coordinamento del gruppo di lavoro individuato; • Collaborare con le FFSS valutazione e PTOF per il monitoraggio e l'ampliamento dell'offerta formativa •
- Coordinamento dei referenti di educazione civica delle diverse classi della SSIG

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei vari settori di segreteria, didattica, personale, ed acquisti Gestione del personale ATA sulla base delle direttive del DS. Capo dei servizi contabili ed amministrativi. Responsabile dei beni inventariali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [classeviva](#)

Pagelle on line [classeviva](#)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico [classeviva](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Abaco

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocinio universitario

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Adozione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Con l'aiuto di esperti, i docenti condividono esperienze e prospettive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

I docenti, in un'ottica di peer to peer, migliorano le proprie competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento procedure di acquisto

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative
---------------------------	-------------------

Aggiornamento programma Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--